



Comunicato

SNAMI E ASSOFARM: piena sintonia

Roma, 13 luglio 2016

Una maggiore **sinergia tra medico e farmacista** produrrebbe benefici sia per la salute del cittadino che per le casse dello Stato. Su questo Snamì e Assofarm sono pienamente d'accordo e nel prossimo futuro collaboreranno insieme.

È quanto emerso da un incontro avutosi martedì 12 luglio tra il Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani ed la Federazione delle Farmacie comunali, al quale erano presenti per Snamì il presidente Angelo Testa e il segretario organizzativo Gianfranco Breccia, e per Assofarm il presidente Venanzio Gizzi e il segretario generale Francesco Schito. **"La sintonia con Snamì è nata qualche mese fa, quando entrambe le nostre associazioni appoggiarono con convinzione il progetto di completa dematerializzazione della ricetta attuata nella Regione Veneto"**, afferma Gizzi. "Fu evidente che tra le nostre due sigle di rappresentanza c'erano elementi comuni nella visione del futuro sanitario italiano. **Non potevamo perdere l'occasione di lavorare insieme**", continua Testa.

La volontà di cooperare nasce dalla comune visione sui problemi della sanità italiana: desta particolare preoccupazione il progressivo **definanziamento del SSN, a tutto vantaggio di aziende e mutue private**. Entrambe le associazioni guardano con preoccupazione al rischio che le spese mediche e farmaceutiche rappresentino un voce di spesa sempre più impattante nei bilanci famigliari di una porzione crescente della popolazione italiana. La salute è ancora un diritto, si chiedono Snamì e Assofarm insieme, se la sua tutela riduce in povertà?

Snamì e Assofarm sono convinte di poter dare risposte positive a questi problemi, attraverso sinergie tra gli ambiti di pertinenza di ognuna. È infatti evidente come le proposte di **pharmaceutical care** e di **riduzione della distribuzione diretta** dei farmaci da parte delle ASL che Assofarm porta avanti da anni, **necessitano di una maggiore collaborazione tra medico curante e farmacista**. Un contatto diretto tra i due professionisti che si produrrebbe lungo tutto il percorso terapeutico del paziente e che, studi alla mano, ridurrebbe i costi della spesa farmaceutica e dei ricoveri ospedalieri, a tutto vantaggio inoltre delle condizioni di salute del paziente.

A partire dal prossimo settembre, Snamì e Assofarm avvieranno i lavori che li porterà a firmare un **protocollo di azione congiunta** all'interno del quale proseguirà la collaborazione tra le due associazioni.